



**REGOLAMENTO PER LA FORNITURA DI VESTIARIO E DI
INDUMENTI DI LAVORO AL PERSONALE DIPENDENTE DELL'
A.S.P.**

Approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 12 giugno 2012 (allegato A)

Indice:

Art. 1 – Principi generali	Pag. 3
Art. 2 – Categorie vestiario – Individuazione fornitori	Pag. 3
Art. 3 - Dipendenti aventi diritto	Pag. 3
Art.4 – Dispositivi di protezione individuale	Pag. 4
Art. 5 – Distribuzione vestiario	Pag. 5
Art. 6 – Doveri del dipendente	Pag. 5
Art. 7 – Sospensioni forniture	Pag. 5
Art. 8 - Personale a tempo determinato	Pag. 5
Art. 9 – Personale somministrato	Pag. 6
Art.10-Restituzione – collocamento a riposo	Pag. 6
Art. 11 -Sanzioni	Pag. 6
Art. 12 – Entrata in vigore	Pag. 6
Allegato (<i>sub. a</i>)	Pag. 7
Allegato (<i>sub b</i>)	Pag. 10

ART. 1 – Principi generali

L'Azienda provvede alla fornitura degli indumenti di lavoro, degli accessori (nei successivi articoli chiamati genericamente "vestiario") e dei Dispositivi di Protezione Individuale al personale dipendente che, per la particolare natura delle mansioni svolte, ne ha necessità per l'effettuazione del servizio, sentite le Organizzazioni Sindacali.

La gestione di quanto riportato nel presente regolamento è attribuita all'Area Servizi Amministrativi.

La fornitura oggetto del presente regolamento viene concessa nella misura e per la durata individuate nelle allegate tabelle.

L'assegnazione del vestiario avverrà nel rispetto delle seguenti tempistiche:

- a) per il personale operante nelle Case Residenza o presso il Servizio di Assistenza Domiciliare al momento della data di assunzione, del trasferimento per mobilità, del comando, indipendentemente se di ruolo, a tempo determinato o in somministrazione;
- b) per il restante personale assunto a tempo indeterminato, decorsi sei mesi dalla data di assunzione, per il personale a tempo determinato (vedi successivo art. 8).

Al personale operante nelle Case Residenza per Anziani e presso il SAD al momento dell'assunzione verranno provvisoriamente fornite le divise giacenti in magazzino, se di taglia compatibile.

ART. 2 – Categorie vestiario – Individuazione fornitori

Gli indumenti di vestiario vengono suddivisi in tre categorie:

- Indumenti di divisa: capi di vestiario che rappresentano l'Azienda nella figura del dipendente che svolge la sua attività a diretto contatto con gli utenti;
- Indumenti da lavoro: capi di vestiario specificamente adatti alle singole attività ed alle diverse esigenze, caratterizzati da sufficiente grado di funzionalità e robustezza;
- Dispositivi di Protezione Individuale "D.P.I." (art. 4): forniti in base a precise disposizioni legislative. L'assegnazione della quantità e qualità dei D.P.I. viene eseguita su indicazione del Datore di Lavoro di concerto con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e con il Medico Competente.

L'individuazione dei fornitori avverrà con le modalità e i tempi previsti dal "*Regolamento per l'acquisizione di beni, lavori e servizi in economia*", approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 18 del 18/07/2011.

ART. 3 – Dipendenti aventi diritto

I profili professionali ai quali spetta la dotazione di vestiario in considerazione delle specifiche mansioni svolte, sono i seguenti:

- Educatori Professionali e Collaboratori Socio Assistenziali del Centro Socio riabilitativo Semiresidenziale per portatori di handicap "I Portici";

- Educatori Professionali e Collaboratori Socio Assistenziali del Laboratorio occupazionale “Caspita”;
- Autista manutentore del Centro “I Portici” e delle Case Residenza per anziani;
- Educatori Professionali del Servizio Inserimento Lavorativo;
- Collaboratori Socio Assistenziali del Servizio Assistenza Domiciliare;
- Collaboratori Socio Assistenziali delle Case Residenza e Centri Diurni per Anziani;
- Responsabili Attività Assistenziali;
- Addetti all’attività di animazione presso le Case Residenza e Centri Diurni per anziani;
- Personale impiegato nei servizi alberghieri ausiliari (cucina, lavanderia guardaroba ecc.) nelle Case Residenza per Anziani;
- Personale sanitario (infermieri, terapeuta della riabilitazione operante presso le Case Residenza per Anziani)

Le dotazioni sono individuate nelle tabelle allegate, distintamente per ogni profilo professionale e per Area di appartenenza, con l’indicazione della tipologia di vestiario.

ART. 4 – Dispositivi di Protezione Individuale

Per Dispositivo di Protezione Individuale s’intende qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro i rischi specifici della mansione assegnata (art. 74 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii). La classificazione dei DPI assegnati ai dipendenti dell’Azienda è riportata nelle tabelle allegate al presente regolamento (*sub “b”*).

L’Azienda, di concerto con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e il Medico Competente, provvede ad individuare i Dispositivi di Protezione Individuale e ne assicura, qualora necessario, la riparazione e/o la sostituzione, anche su segnalazione del dipendente.

I Dispositivi di Protezione Individuale sono destinati ad uso personale del dipendente a prescindere dalla natura del contratto di assunzione (tempo indeterminato, determinato, in somministrazione di lavoro temporaneo). Rientrano altresì nell’assegnazione del DPI i soggetti in tirocinio formativo e di orientamento la cui attività prevede rischi specifici.

La consegna dei DPI è effettuata dal Coordinatore e RAA del servizio interessato, dopo il controllo della conformità degli stessi (marcatura CEE, ecc) da parte dell’Ufficio “Sicurezza”. All’atto della consegna il dipendente sottoscrive un apposito modulo con il quale s’impegna ad utilizzare con cura il materiale ricevuto (secondo la scheda tecnica allegata ad ogni dispositivo), a segnalare immediatamente al Responsabile di Area/Coordinatore e RAA eventuali anomalie riscontrate nei dispositivi e a richiedere immediatamente la loro sostituzione in caso di rottura, usura e/o smarrimento.

I dipendenti assunti con contratto a tempo determinato, con contratto di somministrazione lavoro temporaneo (art.9) e altresì i tirocinanti sono tenuti a restituire i DPI assegnati (es. calzature antinfortunistiche ad esclusione dei dispositivi monouso) al termine del contratto e/o tirocinio.

Art. 5 Distribuzione Vestiario

L'Azienda, a cura dell'ufficio amministrativo competente, provvederà alla fornitura del vestiario. Il numero dei capi indicato nelle allegate tabelle ("sub a" e "sub b") deve intendersi come numero massimo da assegnarsi. La sostituzione avverrà previo ritiro del capo deteriorato. L'ufficio amministrativo curerà direttamente la distribuzione, con contestuale sottoscrizione di ricevuta da parte degli interessati. Per il personale delle Case Residenza per anziani la distribuzione delle divise avverrà a cura del servizio lavanderia/guardaroba che valuterà lo stato di usura degli indumenti e provvederà di conseguenza all'integrazione del vestiario necessario.

L'amministrazione aziendale si riserva la facoltà di contrassegnare parte del vestiario con scritte identificative (logo e nome dell'Ente).

ART. 6 – Doveri del dipendente

I capi di vestiario sono ritirati personalmente dal dipendente che ne ha diritto, previa sottoscrizione di ricevuta al momento della consegna.

Il dipendente è tenuto ad indossare in servizio il vestiario assegnatogli; rimangono a suo carico le spese di pulizia (lavatura, stiratura ecc), nonché le spese di manutenzione dei capi assegnati. E' preciso dovere del dipendente mantenere in perfetto ordine il vestiario ricevuto, astenendosi dal modificarne foggia, filettature, bottoni, fodere o altro elemento accessorio.

Il servizio lavanderia delle Case Residenza e dei Centri diurni per anziani provvede alla manutenzione e al lavaggio/stiratura delle divise del proprio personale e del personale in servizio presso il SAD.

E' compito del Responsabile di Area e dei Coordinatori dei servizi interessati verificare l'adempimento di tali obblighi e adottare gli opportuni provvedimenti disciplinari nei confronti dei dipendenti che non indossino durante l'orario di servizio i capi consegnati e/o gli specifici DPI (art. 4).

Non è ammessa alcuna alterazione dei capi eventualmente contrassegnati dalle scritte di cui al precedente articolo 5. E' fatto divieto di indossare il vestiario fuori dall'orario di servizio, tranne che per il tempo strettamente necessario per recarsi dalla propria abitazione al lavoro e viceversa.

ART. 7 – Sospensioni forniture

Il dipendente a cui, sulla base delle mansioni svolte, compete la dotazione di vestiario, cessa automaticamente da tale diritto qualora venga adibito stabilmente ad altre mansioni per le quali non sia prevista alcuna assegnazione.

In caso di destinazione temporanea all'assolvimento di mansioni diverse rispetto a quelle previste dalla posizione funzionale d'iscrizione, la prescritta fornitura di vestiario verrà corrispondentemente sospesa con riferimento e limitatamente al periodo interessato da tale diversa destinazione.

ART. 8 – Personale a tempo determinato

Il personale assunto a tempo determinato avrà diritto alla fornitura del vestiario previsto per il profilo e la categoria di appartenenza qualora l'incarico sia superiore ai sei mesi. Deroghe al suddetto limite temporale dei sei mesi sono definite dal Responsabile di Area competente in situazioni particolari o specifiche.

Pertanto è responsabilità del Responsabile di Area competente riconoscere al dipendente la fornitura di cui al presente articolo, valutata la durata complessiva dell'incarico.

Il personale assunto a tempo determinato che, per le mansioni assegnate, necessita dell'utilizzo dei DPI, avrà diritto alla fornitura degli stessi all'atto dell'assunzione in servizio, indipendentemente dalla durata dell'incarico.

ART. 9 - Personale somministrato

Il presente regolamento si applica similmente al personale inviato da Agenzie di somministrazione per il quale si seguono le regole del personale con uguale profilo, categoria e luogo di lavoro.

ART. 10 - Restituzione - Collocamento a riposo

Il personale di ruolo e assunto a tempo determinato che interrompe il rapporto di lavoro, è tenuto alla restituzione di parte del vestiario non usurato, su richiesta dell'ufficio o del servizio lavanderia.

Al personale prossimo al collocamento a riposo, l'assegnazione del vestiario dovrà avvenire con riferimento al periodo residuo di permanenza in servizio.

Il personale assunto con contratto a tempo determinato e/o in somministrazione e il tirocinante riconsegnerà, al termine del periodo lavorativo, il vestiario ricevuto e i DPI (ad esclusione di quelli monouso).

ART. 11 - Sanzioni

Qualora il dipendente ceda, trasformi o comunque non risulti più in possesso degli effetti di vestiario e/o DPI durante il periodo di assegnazione, si provvederà al recupero del costo relativo mediante ritenute mensili sullo stipendio. L'importo dell'addebito è ricavato dal valore che l'indumento stesso aveva dalla data dell'acquisto detratto l'importo relativo al periodo maturato.

Tuttavia, qualora il dipendente produca copia di regolare denuncia di furto inoltrata presso le competenti autorità, si procederà alla sostituzione del capo di vestiario e/o DPI senza alcun addebito.

ART. 12 - Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore con l'esecutività della deliberazione che lo approva. Al medesimo vengono assicurate le forme di pubblicità previste dalla Legge e dallo Statuto, al fine di garantirne la conoscenza e/o conoscibilità. L'entrata in vigore comporta la contestuale abrogazione delle norme disciplinanti la medesima materia contenute in altri regolamenti dell'Azienda. La succitata disciplina trova attuazione in relazione alle eventuali modificazioni e/o integrazioni che dovessero essere successivamente apportate.

TABELLE CLASSIFICAZIONE VESTIARIO ALLEGATO ("sub a")

EDUCATORI PROFESSIONALI E C.S.A DEL CENTRO I PORTICI

DESCRIZIONE	CADENZA FORNITURA
n° 1 accappatoio, tessuto cotone	AD USURA
n° 1 costume da bagno, in cotone o lycra	AD USURA
n° 1 cuffia da piscina	AD USURA
n° 1 paio di ciabatte in plastica	AD USURA
n° 1 tuta in cotone felpato	AD USURA
n° 1 tuta in cotone garzato	AD USURA
n° 2 magliette di cotone bianche	AD USURA
n° 1 giacca a vento	AD USURA
n° 2 camici bianchi o colorati	AD USURA
VEDI D.P.I.	

EDUCATORI PROFESSIONALI E C.S.A. DEL LABORATORIO CASPITA

DESCRIZIONE	CADENZA FORNITURA
n° 1 tuta in cotone felpato	AD USURA
n° 1 tuta in cotone garzato	AD USURA
n° 2 magliette di cotone bianche	AD USURA
n° 1 giacca a vento	AD USURA
n° 2 camici bianchi o colorati	AD USURA
VEDI D.P.I.	

AUTISTA/MANUTENTORE CENTRO I PORTICI E CASE RESIDENZA PER ANZIANI

DESCRIZIONE	CADENZA FORNITURA
n° 2 camici bianchi o colorati	AD USURA
n° 4 magliette di cotone bianche	AD USURA
n° 1 giacca a vento	AD USURA
NO	
NO	
VEDI D.P.I.	

EDUCATORI S.I.L.

DESCRIZIONE	CADENZA FORNITURA
n° 1 giacca a vento	AD USURA
n° 1 felpa invernale	AD USURA
n° 1 felpa estiva	AD USURA
n° 2 magliette manica lunga invernali	AD USURA
n. 2 magliette bianche manica corta estive	AD USURA
VEDI D.P.I.	

COLLABORATORI SOCIO ASSISTENZIALI S.A.D

DESCRIZIONE	CADENZA FORNITURA
n° 1 giacca a vento invernale	AD USURA
n. 1 giacca impermeabile estive	AD USURA
n° 1 borsa/zainetto	AD USURA
n° 3 casacche celesti collo a "v" mezza manica a kimono, due tasche e taschino	AD USURA
n° 3 pantaloni bianchi con tasche	AD USURA
n° 3 polo azzurre con taschino o t-shirt	AD USURA
n° 3 copricasacca poncho	AD USURA
VEDI D.P.I.	
VEDI D.P.I.	

RESPONSABILI ATTIVITA' ASSISTENZIALI S.A.D.

DESCRIZIONE	CADENZA FORNITURA
n° 1 giacca a vento invernale	AD USURA
n. 1 giacca impermeabile estive	AD USURA
n° 1 borsa/zainetto	AD USURA

C.S.A/ANIMATORE CASA RESIDENZA E CENTRI DIURNI PER ANZIANI (DIVISE)

DESCRIZIONE	CADENZA FORNITURA
n° 4 casacche colorate collo a "v" mezza manica a kimono, due tasche e taschino	AD USURA
n° 4 pantalone bianco con tasche	AD USURA
n° 4 polo azzurra con taschino	AD USURA
n° 3 copricasacca poncho	AD USURA
n° 1 golfino o felpa	AD USURA
VEDI D.P.I.	

**RESPONSABILI ATTIVITA' ASSISTENZIALI CASE RESIDENZA E CENTRI
DIURNI PER ANZIANI**

DESCRIZIONE	CADENZA FORNITURA
n° 4 casacche fucsia collo a "v" mezza manica a kimono, due tasche e taschino	AD USURA
n° 4 pantaloni bianchi con tasche	AD USURA
n° 1 golfino o felpa	AD USURA
VEDI D.P.I.	

PERSONALE LAVANDERIA/GUARDAROBA CASE RESIDENZA PER ANZIANI

DESCRIZIONE	CADENZA FORNITURA
n° 4 casacche celesti collo a "v" mezza manica a kimono, due tasche e taschino	AD USURA
n° 4 pantaloni bianchi con tasche	AD USURA
n° 4 polo azzurre con taschino	AD USURA
n° 1 golfino o felpa	AD USURA
VEDI D.P.I.	

PERSONALE CUCINA CASE REIDENZA PER ANZIANI

DESCRIZIONE	CADENZA FORNITURA
n°4 maglie polo bianche con taschino	AD USURA
n° 4 camici donna bianchi oppure n° 4 casacche bianche collo a "v" mezza manica a kimono, due tasche e taschino	AD USURA
n° 4 pantaloni bianchi con tasche	AD USURA
n° 1 golfino o felpa	AD USURA
VEDI D.P.I.	

TABELLE CLASSIFICAZIONE DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE allegato sub "B"

Nota: la tipologia dei DPI potrà subire modifiche e variazioni conseguenti ad eventuali riorganizzazioni delle attività svolte e dei rischi specifici derivanti dalle stesse.

EDUCATORI PROFESSIONALI E C.S.A. CENTRO I PORTICI E LABORATORIO OCCUPAZIONALE CASPITA	
DESCRIZIONE (N. 1 paio scarpe per attività interne e n. 1 paio x attività esterne)	CADENZA FORNITURA
N° 1 paio scarpe chiuse protezione marcatura CE "O1" resistenza della suola a sostanze che possono provocare scivolamento. Scarpe con zona del tallone chiusa senza puntale. <u>Per attività esterne al centro.</u>	usura
N° 1 paio ciabatte/zoccolo protezione marcatura CE "O1" resistenza della suola a sostanze che possono provocare scivolamento, <u>per attività interne al centro.</u>	usura
Mascherina FFP2S <u>monouso</u> di protezione delle vie respiratorie da utilizzare durante le normali operazioni di assistenza all'ospite, marcatura CE	a richiesta
Mascherina FFP3 <u>monouso</u> di protezione delle vie respiratorie, rischio più elevato, da utilizzare durante le operazioni di assistenza all'ospite esclusivamente nelle situazioni di sospetto rischio biologico da contagio tubercolare , legionella ecc. Marcatura CE.	a richiesta
Occhiali di protezione degli occhi da utilizzare nelle operazioni assistenziali all'ospite, quando è possibile la contaminazione degli occhi con schizzi di liquidi biologici (saliva, ecc). Marcatura Ce En 166: classe ottica 1, protezione meccanica F, protezione da spruzzi liquidi: 3	a richiesta
Guanti <u>monouso</u> in vinile s/p protezione rischio biologico corti e lunghi (tipo uso veterinario)	a richiesta
Guanti antitaglio educatori Serra	a richiesta

AUTISTA/MANUTENTORE CENTRO I PORTICI E CASE RESIDENZA PER ANZIANI	
DESCRIZIONE	CADENZA FORNITURA
n. 1 paio di scarpe di protezione caduta di pesi sugli arti nei casi di movimentazione manuale di oggetti di peso considerevole, puntale rinforzato, marcatura CE SB.	Ad usura
Tappi auricolari	a richiesta
Occhiali protettivi	a richiesta
Guanti da lavoro	a richiesta

C.S.A/ANIMATORE CASE RESIDENZA E CENTRI DIURNI PER ANZIANI	
DESCRIZIONE (a scelta tra i modelli sottoelencati n. 1 paio)	CADENZA FORNITURA
Scarpe sanitarie chiuse protezione marcatura CE "O1" resistenza della suola a sostanze che possono provocare scivolamento, con zona del tallone chiusa senza puntale.	Ad usura
Zoccolo in poliuretano marcatura CE "O1" con cinturino, senza fori, con suola antiscivolo	ad usura
Ciabatta in pelle marcatura CE "O1" con cinturino, senza fori, con suola antiscivolo.	ad usura
Mascherina FFP2S__ monouso di protezione delle vie respiratorie da utilizzare durante le normali operazioni di assistenza all'ospite, marcatura CE	a richiesta
Mascherina FFP3 monouso di protezione delle vie respiratorie, rischio più elevato, da utilizzare durante le operazioni di assistenza all'ospite esclusivamente nelle situazioni di sospetto rischio biologico da contagio tubercolare , legionella ecc. Marcatura CE.	a richiesta
Occhiali di protezione degli occhi da utilizzare nelle operazioni assistenziali all'ospite, quando è possibile la contaminazione degli occhi con schizzi di liquidi biologici (saliva, ecc). Marcatura Ce En 166: classe ottica 1, protezione meccanica F, protezione da spruzzi liquidi: 3	a richiesta
Guanti monouso in vinile/nitrile s/p protezione rischio biologico corti	a richiesta

PERSONALE LAVANDERIA/GUARDAROBA CASE RESIDENZA PER ANZIANI

DESCRIZIONE	CADENZA FORNITURA
n. 1 paio di scarpe chiuse protezione marcatura CE "O1" resistenza della suola a sostanze che possono provocare scivolamento. Scarpe con zona del tallone chiusa con o senza puntale.	Ad usura
Guanti monouso in vinile/nitrile s/p protezione rischio biologico corti e lunghi (uso veterinario)	A richiesta

EDUCATORI PROFESSIONALI S.I.L.

DESCRIZIONE	CADENZA FORNITURA
1 paio scarpe di protezione caduta di pesi sugli arti, puntale rinforzato, suola antiscivolo marcatura CE SB.	

COLLABORATORI SOCIO ASSISTENZIALI S.A.D.

DESCRIZIONE	CADENZA FORNITURA
Scarpe sanitarie chiuse protezione marcatura CE "O1" resistenza della suola a sostanze che possono provocare scivolamento, con zona del tallone chiusa senza puntale. (n 1 invernale)	ad usura
Ciabatta in pelle marcatura CE "O1" con cinturino, senza fori, con suola antiscivolo (n. 1 calzatura estiva)	ad usura
Stivali di gomma marcatura CE "O1" impermeabili all'acqua, con suola antiscivolo esclusivamente per operatori SAD	ad usura
Mascherina FFP2S_ monouso di protezione delle vie respiratorie da utilizzare durante le normali operazioni di assistenza all'ospite, marcatura CE	a richiesta
Mascherina FFP3 monouso di protezione delle vie respiratorie, rischio più elevato, da utilizzare durante le operazioni di assistenza all'ospite esclusivamente nelle situazioni di sospetto rischio biologico da contagio tubercolare , legionella ecc. Marcatura CE.	a richiesta
Occhiali di protezione degli occhi da utilizzare nelle operazioni assistenziali all'ospite, quando è possibile la contaminazione degli occhi con schizzi di liquidi biologici (saliva, ecc). Marcatura Ce En 166: classe ottica 1, protezione meccanica F, protezione da spruzzi liquidi: 3	a richiesta
Guanti monouso in vinile/nitrile s/p protezione rischio biologico corti	a richiesta

--	--